

CHIUSA L'EDIZIONE 2024

SALONE NAUTICO SEMPRE PIÙ IN POSITIVO

Aumentano visitatori, affari, prove in mare, peso del settore. Grande soddisfazione per imprenditori e città mentre si guarda già al prossimo anno (dal 18 al 23 settembre) con barche esposte anche nel nuovo Palasport

GENOVA

Il patteggiamento di Toti dopo il voto

Servizio a pagina 6

RAPALLO

Mostra internazionale con i grandi cartoonist

Servizio a pagina 7

■ I numeri del Salone Nautico numero 64 sono tutti in positivo. Da una crescita dei visitatori al volume degli affari, fino al grande apprezzamento per le prove in barca sempre più richieste.

L'edizione si chiude con grande soddisfazione anche per l'attenzione che la politica ha riservato alla rassegna e alle esigenze del settore, affrontate e risolte con provvedimenti

normativi attesi da molti anni. Gli organizzatori hanno già annunciato le date del prossimo anno: il Salone torna dal 18 al 23 settembre 2025 quando anche il Palasport sarà completamente agibile e potrà ospitare anche spazi espositivi per barche e attrezzature nautiche

Diego Pistacchi a pagina 26

PARTITA ATTESA, POSSIBILI RISCHI

Anche un elicottero a vigilare sul derby di stasera al Ferraris



Dispiegamento sul territorio, in largo anticipo rispetto all'inizio della partita, sbarramenti della forza pubblica a ridosso dell'impianto sportivo per garantire la separazione dei flussi, oltre a potenziamento dei presidi di vigilanza, anche presso le sedi di ritiro delle squadre, nonché allo stadio il rafforzamento dei controlli ai varchi di ingresso. Inoltre un elicottero per il monitoraggio dall'alto. Sono le misure prese dal tavolo tecnico svolto in questura a Genova per il derby di Coppa Italia Genoa-Sampdoria in programma oggi alle 21 al Ferraris. Più alti anche i profili di safety e security in capo alle società sportive, per cui è previsto il massimo rafforzamento

DA OGGI ALLA CASCINA GIAJONE

Torna nelle periferie torinesi il festival «GiovaniAdulti»



Maurizio Belpietro, Beatrice Veneti, Giuseppe Cruciani, Moni Ovadia e tanti altri protagonisti del dibattito pubblico arricchiranno la tre giorni di «GiovaniAdulti», il festival dedicato alle periferie torinesi, realizzato dall'associazione Fiori di Ciliegio aps, con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte. GiovaniAdulti arriva, così, alla sua seconda edizione, dopo aver coinvolto lo scorso anno dodici istituti scolastici, con più di 2.500 ragazzi e ragazze.

Servizio a pagina 2

La Lanterna del filosofo

di Michele Marsonet*



Censura preventiva nel Regno Unito

■ Aumenta in Gran Bretagna la polemica contro alcune misure del governo laburista di Keir Starmer, che ha vinto le ultime elezioni politiche britanniche. Yvette Cooper, ministra degli Interni nell'esecutivo Starmer, sta infatti introducendo norme antiterrorismo che colpiscono la libertà di espressione. L'occasione è stata fornita dagli scontri a sfondo etnico e razziale esplosi in varie città inglesi, dopo l'uccisione a Southport di tre bambine ad opera di un giovane originario del Ruanda con cittadinanza britannica. L'irritazione di vasti settori dell'opinione pubblica per i reati commessi dagli immigrati non è certo una novità e trova puntuale riscontro in altri Paesi europei, ma la stretta proposta dalla Cooper appare pericolosa per la libertà di parola e di opinione. La ministra del governo Starmer ha indicato la «misoginia estrema» quale reato equiparabile al terrorismo. Ciò significa che gli insegnanti saranno obbligati a inserire gli allievi sospettati di misoginia nel programma antiterrorismo «Prevent». La Cooper ha inoltre intenzione di estendere tale strategia ai reati di «islamofobia», e in questo caso il dibattito è destinato a infiammarsi ancor più. È comunque evidente che misure di questo tipo, ammesso che riescano davvero a contrastare il fenomeno dell'estremismo, rischiano di stravolgere i connotati della società britannica. L'inclusione di misoginia e islamofobia tra i fenomeni che la legge considera terrorismo fornirebbe agli inquirenti strumenti per combattere le varie forme di estremismo, ma a quale prezzo? I dubbi restano, anche in alcuni settori dello stesso Partito laburista. Si teme insomma che le norme suddette siano soltanto un espediente per colpire coloro che non si adeguano agli standard del «politically correct».

*Filosofo
già Preside di Lettere e Filosofia UniGe

CINQUE APPUNTAMENTI

Medici di Asl3 al telefono contro il rischio cardiovascolare

Cinque appuntamenti telefonici organizzati con gli specialisti Asl3 dedicati alla prevenzione cardiovascolare nella donna. Una settimana di filo diretto con gli esperti, dal 26 settembre al 2 ottobre (esclusi sabato e domenica), per ricevere informazioni e per colloqui personalizzati. In questa settimana risponde alle telefonate la task force di cardiologi Asl3 dalle 15 alle 18 al numero 010 849 7549. Di seguito il calendario con temi, orari e professionisti: 26 settembre Ipertensione arteriosa dalle 15 alle 18, risponde Luisiana Pastorino, direttore S.C. Cardiologia Utic Ospedale Villa Scassi Asl3; 27 settembre Riabilitazione cardiologica dopo l'infarto dalle 15 alle 18, con Piero Clavario, direttore S.C. Riabilitazione Cardiologica Asl3; 30 settembre Percorsi di prevenzione cardiovascolare dalle 15 alle 18, con gli specialisti cardiologi Asl3. Martedì 1° ottobre Attività fisica e salute del cuore dalle 15 alle 18 con Pietro Clavario; 2 ottobre Colesterolo: amico o nemico del cuore? dalle 15 alle 18, con Maria Alberta Cattabiani, direttore S.C. Cardiologia Utic Ospedali P.A. Micone, Gallino e Territorio Asl3.

TORINO

Piazza dei Mestieri festeggia vent'anni

Servizio a pagina 3

CUNEO

Premiato distretto bio Cebano-Monregalese

Servizio a pagina 5

EDILIZIA SANITARIA

Città della Salute di Novara, gara prorogata al 20 dicembre

Loredana Polito

■ È stata prorogata al prossimo 20 dicembre 2024 la chiusura della gara per la progettazione della Città della Salute e della Scienza di Novara.

Ciò a seguito della sollecitazione dell'Oice - Associazione delle organizzazioni di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica, sostenuta anche dall'Anac, a rivedere il possesso dei requisiti da parte degli operatori economici per poter partecipare alla gara.

Accade in seguito al mutato quadro economico finanziario, che dal 2019 ad oggi ha portato i costi previsti per l'opera da 320 a 530 milioni di euro e che ha spinto la stazione appaltante, cioè l'azienda ospedaliera-universitaria, a modificare i disciplinari di gara.

Le ragioni del rinvio sono sta-



te illustrate dal direttore generale dell'ospedale Maggiore Gianfranco Zulian e dal responsabile unico del procedimento di Città della Salute Claudio Tambornino a Palazzo Lascaris, in occasione di una seduta della Quarta Commissione consiliare regionale, presieduta da Luigi Icardi. Il direttore Zulian ha spiegato

che il progetto della Città della Salute di Novara ingloba anche la Scuola di medicina universitaria, che dovrebbe occupare una superficie di 35 mila metri quadrati sui 179 mila complessivi. Il costo, aggiornato al 30 dicembre 2023, va in questo caso calcolato a metro quadro e non a posto letto.

Loris Puccio Conti

■ Maurizio Belpietro, Beatrice Venezi, Giuseppe Cruciani, Moni Ovadia e tanti altri protagonisti del dibattito pubblico arricchiranno la tre giorni di «GiovaniAdulti», il festival dedicato alle periferie torinesi, realizzato dall'associazione Fiori di Ciliegio aps, con il sostegno dell'Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Piemonte.

GiovaniAdulti arriva, così, alla seconda edizione, dopo aver coinvolto l'anno scorso dodici istituti scolastici, con oltre 2.500 ragazzi e ragazze.

È confermato Francesco Borgonovo nel ruolo di direttore artistico. Confermata anche la stessa varietà di incontri, approfondimenti e attività, anche per i più piccoli.

Il programma prevede laboratori di illustrazione, podcast, dj, fumetto e prove sportive come schermo medievale, autodifesa, kung fu e danza nelle intere giornate di oggi, domani e venerdì.

A cambiare è soltanto l'ubicazione dell'evento, pur sempre rimanendo nelle periferie della città dimenticate dai grandi riflettori.

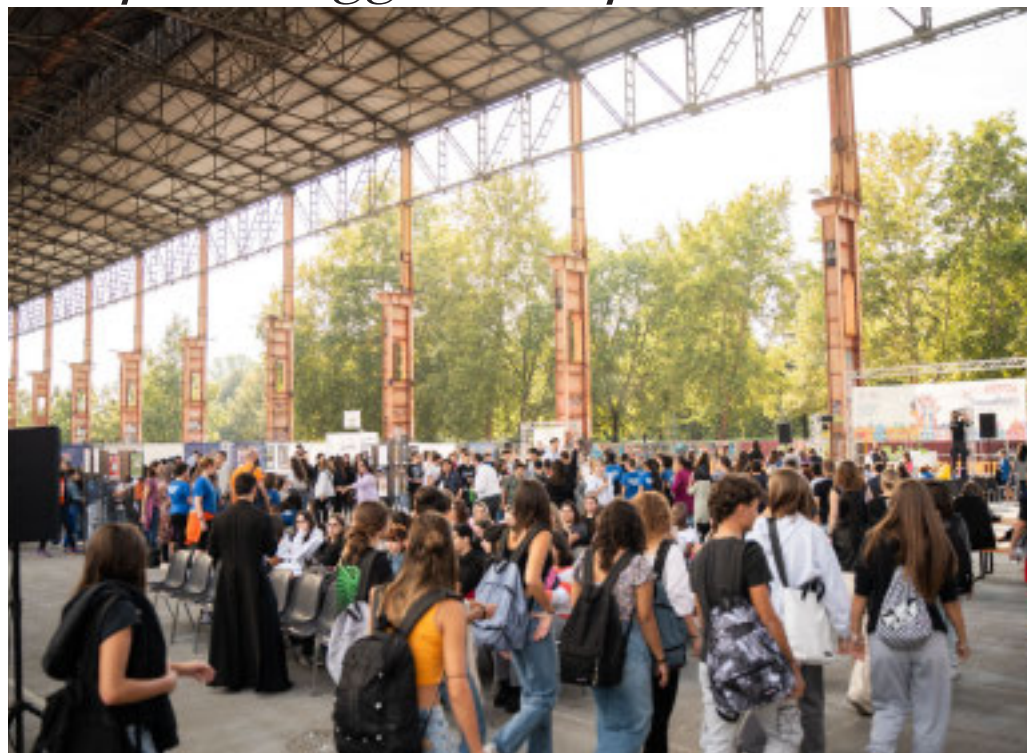
Se lo scorso anno, infatti, GiovaniAdulti ha animato Barriera di Milano, Parco Dora e il Parco Colonnelli, quest'anno sarà la volta della zona meridionale del capoluogo piemontese: Cascina Gajone, lo storico edificio nel cuore di Mirafiori Nord.

Si tratta di uno spazio aperto alla cittadinanza, pronto a ospitare, per l'appunto, questa tre giorni con tanto di aree musica, street food, dj set e una zona dedi-

PER TRE GIORNI ALLA CASCINA GIAJONE

«GiovaniAdulti», da oggi il festival nelle periferie

Con la direzione di Borgonovo, eventi e dibattiti con personaggi dello spettacolo e attività sportive



Dopo il successo dello scorso anno, la kermesse torna nelle periferie torinesi per la seconda edizione

cata ai libri.

‘Il Corpo del Mondo’ è il titolo di questa seconda edizione, nonché la grande tematica comune di tutte le attività. Ad alimentare il dibattito sarà, innanzitutto, Francesco Borgonovo nel corso degli incontri con Beatrice Venezi, Giuseppe Cruciani,

Maurizio Belpietro, Moni Ovadia, Dino Giarrusso e Giulio Cavalli.

Tra i protagonisti dell'evento si distingueranno anche Opes Italia, l'ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni, e la Consulata delle persone in difficoltà (Cpd), che offrirà un contri-

buto fondamentale con la ‘Cittadella delle disabilità’.

Con i laboratori ‘Space Ability’, ‘Memory’, ‘(Non) senti chi parla’ e percorsi esperienziali, i partecipanti potranno inoltre esplorare temi legati all'inclusività.

Nella giornata di oggi è prevista l'apertura con ‘La

guerra spiegata ai ragazzi’ con il presidente dell'Associazione Nazionale Incursores dell'Esercito, Renato Daretto, noto per la sua partecipazione al docu-reality Rai ‘La caserma’. A seguire, ‘Maschi contro femmine’ con Massimiliano Pappalardo, ‘Scuola di cavalleria’ e ‘Anima e corpo’ con Don Ambrogio Mazzai, sacerdote e influencer molto seguito sui social, con 370 mila follower su TikTok.

La giornata terminerà con ‘Il corpo della Nazione’, con l'intervento di Maurizio Belpietro, direttore de ‘La Verità’, e di Francesco Giubilei, editore e opinionista.

Altrettanto ricche di argomenti e personalità saranno le giornate di domani e dopodomani. Ad esempio, Nicolas Marzolino, responsabile per il Piemonte e consigliere nazionale dell'Associazione Vittime Civili di Guerra, e il reporter di guerra Daniele Dell'Orco porteranno sul palco l'incontro ‘La guerra spiegata ai ragazzi’. Con ‘Il corpo della Santa’, Ippolita Baldini, attrice e comica di Zelig, offrirà una vivace interpretazione della vita di Santa Chiara. Attesissimo anche il

ritorno di Moni Ovadia, con ‘Il corpo del golem’.

Chiuderanno ‘Il corpo della musica’, con Beatrice Venezi, direttore d'orchestra tra i più influenti della sua generazione, e ‘Il corpo della lingua’, con il conduttore radiofonico de ‘La Zanzara’ Giuseppe Cruciani.

«Quest'anno – spiega Francesco Borgonovo – il programma si concentra sul tema del corpo. Sui corpi si dà battaglia, dei corpi si discute nei talk show e sui giornali, sui corpi si misurano le grandi sfide della politica, che non a caso diviene biopolitica. Giusto confrontarsi allora con ragazze e ragazzi che il corpo iniziano a viverlo e a scoprirlo, a muoverlo e a educarlo. Con loro affronteremo un allenamento valido per il corpo e per la mente, cercando di trovare - in un mondo che si smaterializza nell'artificialità delle reti e delle piattaforme - uno spazio per la carne, il sangue e ovviamente l'anima».

«Arte, letteratura, pensiero e attività sportiva all'aperto a riempire il vuoto di quartieri altrimenti abbandonati allo spaccio di droga o al degrado dell'abusivismo» – le parole dell'assessore regionale alle Politiche Sociali, Maurizio Marrone. «Dove si allestisce un confronto pubblico su temi di attualità come le guerre in corso, oppure un ring per insegnare arti marziali – prosegue Marrone – non nascerà una piazza di spaccio e a Torino, nessuno più di ‘Giovani Adulti’, porta nomi straordinari del giornalismo, della musica e dello spettacolo a contatto diretto con i giovani delle periferie».

MARTEDI 15 OTTOBRE

CENA & BALLO CON DIRETTA TV

ORCHESTRA
PIETRO GALASSICinquecento
VOLTE INSIEMEFESTEGGIAMO INSIEME I 20 ANNI DI BALLANDO LE CUPOLE
CELEBRANDO LE 500 PUNTATEOSPITE
MARCO ZETA

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280

RICORRENZE

Piazza dei Mestieri festeggia 20 anni

Una settimana di eventi dedicati a formazione, cultura e inclusione sociale

Marco Cortese

■ Si è aperto il ventennale di Piazza dei Mestieri con una settimana di eventi dedicati alla formazione, alla cultura e all'inclusione sociale.

Torino ospita incontri, spettacoli teatrali e musicali per celebrare i successi raggiunti e disegnare nuove prospettive per il futuro.

Sono sette giorni che, oltre a essere una festa, seguono alcuni concetti chiave, permettendo di approfondire il rapporto tra mondo del lavoro e formazione, politiche giovanili capaci di tracciare un futuro sicuro per ragazze e ragazzi e azioni creative e coinvolgenti in campo culturale. Sono anche un'occasione per riflettere su tematiche come la carità, l'inclusività e l'integrazione. Piazza dei Mestieri si è infatti affermata negli anni come modello virtuoso di integrazione tra pubblico e privato, promuovendo percorsi educativi e professionali per migliaia di giovani. Una realtà nata nel 2004 a Torino e che ogni anno nel capoluogo piemontese e nelle sedi di Catania e Milano offre corsi formativi a migliaia di giovani: undicimila solo nel 2023, seimila dei quali sotto la Mole.

Il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, intervenuto ai festeggiamenti, ha spiegato: «Il modello di scuola pubblica, statale e paritaria che abbiamo nel Paese credo andrebbe in qualche modo riorganizzato, quanto meno per mettere ordine, perché le difficoltà che ha oggi la scuola italiana sono legate anche alla sua organizzazione».

«I muri delle scuole elementari sono di proprietà dei Comuni - ha



affermato Cirio - e quelli delle scuole superiori sono delle Province, il dimensionamento scolastico è di competenza delle Regioni e tutto ciò che accade nella scuola, personale e materie di insegnamento, sono di competenza dello Stato. In un sistema di questo genere, non ben ordinato e organizzato, le inefficienze rischiano di annidarsi».

«Per questo credo che un insegnamento che dobbiamo cercare di prendere dalla Piazza dei Mestieri, che deve il suo successo al pragmatismo, è di fare le cose pragmatiche, ma anche semplici, perché la semplicità è anche simbolo di efficienza» - ha osservato ancora il presidente del Piemonte.

«Il successo di Piazza dei Mestieri - ha detto il governatore piemontese - sta nel fare cose che servono, utili e anche giuste perché cosa c'è

di più giusto di insegnare un mestiere con il metodo giusto a un giovane? Creare le condizioni per fare cose che servono con i piedi ben piantati nella società è il segreto che Piazza dei Mestieri ha e non sempre ha la scuola statale».

Alberto Cirio si è quindi chiesto: «Perché la formazione professionale genericamente funziona meglio di alcuni istituti professionali statali? Perché è più legata al territorio e questo non è uno spot all'autonomia, ma una considerazione che dimostra come Piazza dei Mestieri, gestita con la testa e con i piedi su Torino e sul Piemonte, dà risultati che probabilmente sarebbero diversi se testa e piedi fossero lontani. E questo è uno dei segreti che credo dobbiamo portare avanti anche come esempio anche nella scuola statale italiana».

La presidente di Fondazione Crt, Anna Maria Poggi, intervenendo in video collegamento ai festeggiamenti, ha dichiarato: «L'intuizione della Piazza dei Mestieri è stata molto originale perché oggi di esperienze simili ce ne sono diverse, ma vent'anni fa l'idea della valorizzazione di un mestiere era abbastanza sconosciuta nel panorama educativo. È stata una scommessa avveniristica che ha richiesto coraggio a chi l'ha promossa e lungimiranza alle Istituzioni che l'hanno sostenuta, ma è stata una scommessa intelligente perché ha messo a punto un metodo centrato sull'insegnamento di un mestiere mettendo, però, al centro dell'attenzione il ragazzo, la ragazza, con le sue fragilità e le sue debolezze ma, soprattutto, con i suoi talenti, per fare un insieme, un cammino volto a tirare fuori il meglio di sé».

EDILIZIA

Blitz Guardia di Finanza, 6 fermati in odore di mafia

■ Sei persone sono state fermate a Torino e nell'area metropolitana con l'accusa di associazione mafiosa, ricettazione, estorsione aggravata e detenzione illegale di armi, nell'ambito dell'operazione «Factotum».

L'intervento della Guardia di Finanza del capoluogo piemontese, con il supporto del Servizio Centrale Investigazione Criminalità Organizzata di Roma, sotto il coordinamento e su disposizione della Dda - Direzione Distrettuale Antimafia torinese, ha portato all'esecuzione del provvedimento di fermo degli indagati, grazie ad accertamenti compiuti anche attraverso intercettazioni telefoniche e ambientali, pedinamenti e numerose attività di osservazione.

Le attività investigative hanno consentito agli inquirenti di scoprire il sodalizio legato alla 'ndrangheta, radicato in particolare nella zona di Carmagnola (Torino), dedito a 'protezione', recupero crediti, intermediazione di manodopera e ingerenza nei rapporti tra imprese del settore edile.

Tra gli indagati ci sono anche un sindacalista del settore edile e un ex militante dei Colp - Comunisti organizzati per la liberazione proletaria, gruppo attivo negli anni Ottanta: Francesco D'Onofrio, una figura che da tempo, nonostante si professi estraneo alla criminalità organizzata anche per ragioni ideologiche, è oggetto di interesse dell'antimafia subalpina.

«Siamo sgomenti - dichiara il segretario generale FenealUil Piemonte, Giuseppe Manta - e ci auguriamo controlli ancora più incisivi su appalti, subappalti, intermediazione della manodopera e corretta applicazione dei contratti di lavoro nel settore delle costruzioni».

«Auspichiamo che la giustizia faccia rapidamente il suo corso - afferma Manta - e definisca esattamente i contorni della vicenda, ma allo stesso tempo ribadiamo la necessità di una maggiore trasparenza nel settore, a tutela della legalità, di tutte le imprese oneste e delle tante persone del sindacato che ogni giorno vanno in cantiere a tutelare i diritti dei lavoratori e delle lavoratrici, come ha sempre fatto e continua a fare la FenealUil, con onestà, passione, impegno e competenza».

Dura anche la reazione di Fillea Torino e Piemonte e Cgil Torino, che dichiarano: «La Cgil è da sempre contro tutte le mafie, da nord a sud. Pertanto consideriamo doveroso prendere le distanze da quanto accaduto, nella ferma condanna di ogni comportamento che possa compromettere seriamente la difesa e tutela dei lavoratori e delle lavoratrici, prime vittime della criminalità organizzata. Come organizzazione, sosteniamo il lavoro della Magistratura nell'approfondire e impedire che il mondo sindacale venga inquinato da infiltrazioni mafiose».

«Nella nostra attività quotidiana sul territorio - concludono - ci adoperiamo quotidianamente per contrastare ogni forma di irregolarità».

Sulla questione è intervenuta anche la Filca Cisl Torino: «L'operazione 'Factotum' vede coinvolto un sindacalista della Filca Cisl di Torino, che è stato sospeso in via cautelativa dalla sua funzione. In attesa di ulteriori informazioni sulla vicenda, esprimiamo piena fiducia nella Magistratura, che siamo certi farà luce in tempi brevi sulla vicenda».

CRIMINALITÀ

Ancora un efferato femminicidio a Torino, a Barriera di Milano

L'ex marito, un tunisino 48enne, era sottoposto a divieto di avvicinamento

Carlo Santori

■ Femminicidio, l'altra sera, poco prima della mezzanotte, nel quartiere Barriera di Milano del capoluogo piemontese.

La vittima è Nabi Roua, una donna di 35 anni, di origine tunisina. Quando i carabinieri del nucleo radiomobile sono intervenuti presso la casa della donna, poiché era stato segnalato un violento litigio familiare, hanno trovato la trentacinquenne gravemente ferita da una coltellata. Trasportata in ospedale dal 118 è morta poco dopo.

A ferire la donna, secondo i primi accertamenti, sarebbe stato l'ex coniuge Ben Alaya Abdelkader, un tunisino di 48 anni, che l'avreb-

be colpita davanti ai figli minori e si sarebbe dato alla fuga. L'uomo è stato rintracciato quasi subito, sottoposto a fermo e poi portato in carcere al Lorusso e Cutugno di Torino.

L'incredibile è che l'uomo pare indossasse il dispositivo da quest'estate, quando il giudice aveva disposto il divieto di avvicinamento alla donna per episodi di violenza.

A quanto si apprende sono in corso accertamenti per capire cosa non abbia funzionato nel braccialetto.

«Litigi? A tutte le ore del giorno e della notte, alcuni giorni urlavano, anche nell'ultimo periodo». È la testimonianza che ha rilasciato a 'La Presse' Gaia, una vicina di casa. «L'altra sera c'è stata una veloce lite tra i vicini, non me

ne sono neanche accorto finché la figlia non ha urlato chiedendo aiuto e battendo sulle porte. La figlia molto agitata e in panico. Il figlio ha inseguito il padre mentre stava contattando i carabinieri», ha raccontato Mattia, un altro vicino, il primo a soccorrere la donna.

«Sono uscito e ho chiamato il 112, l'operatrice mi ha chiesto di provare a tamponare la ferita finché non sono arrivate le autorità e i soccorsi. Le condizioni erano abbastanza gravi» - ha raccontato il giovane. «Prima si erano già sentite liti e discussioni, ma non so su cosa, non essendo in italiano», ha aggiunto.

«Litigavano sempre, ma non capendo la loro lingua non so su cosa: avrei voluto capire e intervenire prima», ha concluso.

STRAWOMAN HUMANITAS



Corriamo insieme per la ricerca sulle **patologie femminili** e fermare la **violenza sulle donne**.

TORINO • 29 SETTEMBRE 2024

Partenza ore 10:30, Piazzale Lingotto Fiere, Via Nizza 280

Iscriviti online

www.strawoman.it





UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



PREMIATO AGLI EU ORGANIC AWARDS 2024

Cebano-Monregalese: uno dei tre migliori distretti bio d'Europa

Il nostro Paese è leader biologico in Europa, ma questo record è minacciato da prodotti di altri Paesi

Uno dei tre migliori distretti bio d'Europa è in Provincia di Cuneo: è il Distretto del Cibo Monregalese-Cebano ad indirizzo biologico, premiato agli EU Organic Awards 2024, dedicati agli attori lungo la catena del biologico che hanno sviluppato progetti innovativi e stimolanti producendo un reale valore aggiunto per il consumo di cibo nel segno della sostenibilità ambientale. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo, socia del Distretto Monregalese-Cebano, in occasione della cerimonia di premiazione che ha luogo a Bruxelles oggi, 23 settembre, in occasione della Giornata europea del biologico.

“Un apprezzabile riconoscimento europeo – commenta il Presidente del Distretto, Renato Suria – che conferma la rilevanza di fare sinergia sul territorio per espandere tecniche produttive a basso impatto ambientale e sancisce il ruolo cruciale di custodi dell'ambiente svolto dai nostri agricoltori e allevatori contro l'affermarsi di modelli di consumo omologanti che minacciano il Made in Italy”.

Si tratta di un traguardo – spiega Coldiretti Cuneo – che offre una vetrina di livello internazionale al Distretto del Cibo Monregalese-Cebano, che comparirà nella campagna di informazione curata

dalla Commissione Risorse Naturali interna al Comitato europeo delle Regioni dell'UE, regalando grande visibilità oltre confine al territorio monregalese-cebano e alle sue tipicità agroalimentari.

Il Distretto sarà, inoltre, al Salone del gusto Terra Madre, il prossimo 29 settembre a Torino, per raccontare l'impegno quotidiano di un territorio e di decine e decine di aziende che si prendono cura della biodiversità e della bellezza dei paesaggi e valorizzano un patrimonio unico di cultura e tradizioni contadine.

La Granda – sottolinea l'Associazione dei produttori biologici Terramica, aderente a Coldiretti Bio – è la Provincia piemontese con il maggior numero di aziende agricole bio, pari al 46% del totale regionale, che producono soprattutto vino, molto richie-



sto a livello internazionale, ortofrutta, cereali, foraggi e prodotti dell'apicoltura e dell'allevamento: un contributo rilevante al successo del bio nel nostro Paese. Infatti, secondo l'analisi di Coldiretti su dati Sinab, l'Italia è leader nell'Unio-

ne europea per il bio grazie alle 84.000 aziende agricole attive sul territorio nazionale, più del doppio della Germania e un terzo in più della Francia.

Un record, tuttavia, minacciato dall'aumento delle im-

portazioni di prodotti biologici dall'estero, cresciute del 40% nel 2023, in controtendenza rispetto al dato UE. Prodotti che – evidenzia Coldiretti Cuneo – non assicurano la stessa qualità e sicurezza di quelli nazionali ma che

finiscono spesso per essere venduti come tricolori grazie alla mancanza di un'etichettatura d'origine riconoscibile.

“Per tutelare il lavoro delle imprese che hanno scelto il metodo di produzione biologico – dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada – è urgente fare ogni possibile sforzo per valorizzare il prodotto agricolo bio nazionale, favorendo la creazione di filiere interamente made in Italy, dal campo fino alla tavola, e rendendo operativo il marchio del biologico italiano, previsto dalla Legge 23/2022, fortemente sostenuta da Coldiretti. Solo in questo modo i consumatori potranno riconoscere immediatamente, dalle etichette, le produzioni biologiche nazionali garantite e certificate”.

“Ma è anche necessario affermare al più presto in Europa il principio di reciprocità rispetto alle importazioni, ovvero stesse regole per il bio comunitario e quello dei Paesi terzi, poiché non è possibile accettare che entrino nel nostro Paese cibi coltivati secondo regole non consentite nella UE. Fermare la concorrenza sleale delle importazioni a basso costo e valorizzare il vero prodotto tricolore sono le condizioni fondamentali per costruire filiere biologiche dal campo alla tavola” sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo.

NUOVE TECNOLOGIE

Agenzia Piemonte Lavoro cerca consulenza in materia di IA applicata ai processi di recruiting

La scadenza per inviare i contributi è giovedì 31 ottobre entro le ore 12.00

A questo scopo l'ente di Regione Piemonte con mandato sulle politiche attive del lavoro ha avviato una consultazione preliminare di mercato per acquisire informazioni, proposte, consulenze sull'argomento.

La consultazione, propeudeutica e funzionale a una successiva procedura di affidamento relativo alla materia in oggetto, non è direttamente finalizzata alla stipula di un contratto di appalto. Per i soggetti che parteciperanno – fornendo informazioni sulle tecnologie IA disponibili e applicabili all'HR, incluse so-



luzioni di machine learning, NLP, deep learning, sistemi di raccomandazione e altre tecnologie di nuova generazione, oppure indicazioni su benefici e rischi, case study, best practice o su applicazioni specifiche (come sistemi di query su banche dati di profili di candidati...) – rappresenterà tuttavia l'opportunità di contribuire allo sviluppo e all'innovazione dell'ente attraverso l'adozione di soluzioni IA avanzate nel campo delle risorse umane.

Agenzia Piemonte Lavoro è l'ente strumentale di Regione Piemonte che coordina i Centri per l'impiego piemontesi in materia di politiche attive del lavoro. Sua mission principale è favorire l'incontro fra persone che cercano occupazione e imprese interessate a selezionare candidati rispondenti ai loro fabbisogni. L'ente si compone di oltre 900 risorse dalle professionalità eterogenee e offre una cultura aziendale giovane e intraprendente, votata al continuo stimolo del potenziale di crescita dei dipendenti e alla ricerca di modalità innovative tramite cui relazionarsi con il tessuto socioculturale e produttivo regionale.

L'avviso, con maggiori dettagli, è pubblicato nella sezione news del sito agenzia-piemontelavoro.it. Per info gare@pec.agenzia-piemontelavoro.it.

La scadenza per inviare i contributi è giovedì 31 ottobre 2024 entro le 12.00.

DOMANI LA RIAPERTURA

Borgo San Dalmazzo: riapre il ponte «del Ciadel»

Si sono conclusi gli importanti lavori di messa in sicurezza strutturale, sismica e idraulica del ponte di ferro detto «del Ciadel» nel Comune di Borgo San Dalmazzo. Giovedì 26 settembre alle ore 10 la Provincia riaprirà al transito l'infrastruttura sul torrente Gesso, lungo la strada provinciale 21 nel tratto Fontanelle-Rocavione. All'apertura saranno presenti il Presidente della Provincia e il consigliere provinciale delegato, oltre ai tecnici funzionali dell'ente, i sindaci dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves e Rocavione, funzionari della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo – Alta sorveglianza, i rappresentanti dell'azienda appaltatrice Malabaila & Arduino e relativi tecnici di cantiere. Lo studio Lga Engineering in qualità di progettisti e direttori dei lavori dell'intervento e il collaudatore dell'opera. L'evento sarà aperto agli organi di informazione locali.



L'intervento di ripristino, rinforzo e restauro del ponte permette di rispondere alle attuali esigenze di transitabilità, sicurezza strutturale e sismica, durabilità, esigenze paesaggistiche e di conservazione del bene di interesse storico. L'opera è stata finanziata dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per un costo complessivo di circa 2.000.000 di euro di cui 1.323.000 euro per l'esecuzione dei lavori e 677.000 per somme a disposizione dell'amministrazione.

DOPPIO APPUNTAMENTO PER SANTO PATRONO

Celebrazione solenne e concerto per San Michele

Domenica 29 settembre ricorre San Michele Arcangelo, il Santo Patrono della città di Cuneo.

Il nome Michele deriva da un'espressione ebraica che significa “Chi è come Dio”. L'arcangelo Michele viene ricordato per avere difeso la fede in Dio contro le orde di Satana: comandante delle milizie celesti accanto a Lucifero, si separa poi da lui e dalle sue schiere che si allontanano da Dio e precipitano negli Inferi. Rappresentato in forma di guerriero, porta una spada ed è spesso rappresentato mentre combatte un drago. Venerato come Santo Patrono di numerose città italiane, per le sue virtù guerriere e difensive, nel 1949 papa Pio XII lo ha proclamato patrono della Polizia di Stato. Di seguito il programma degli eventi organizzati per celebrare la ricorrenza: domenica 29 settembre:

ore 18.00 - Cattedrale: solenne celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Piero Delbosco con la partecipazione dei sacerdoti della città e della Cappella Musicale della Cattedrale;

ore 21.00 - Cattedrale: concerto del celebre Oorganista tedesco Hans Uwe Hielscher, ingresso libero.



L'ANGOLO DI ME.FISTO

Novara: chi fa da sé, fa per tre!
Per il resto, senza parole...



Me. Fisto (angolodime.fisto@gmail.com)

Diego Pistacchi

■ Il numero dei visitatori è sempre un classico. Forse, anzi certamente, è quello meno significativo per chi partecipa al Salone Nautico Internazionale di Genova, ma guai se non ha davanti il segno «+». E anche quest'anno, nonostante allerte arancioni e gialle proprio nel rush finale, alle 14 di ieri si era già in terreno positivo, con un +2,19% rispetto all'edizione del 2023. I 120.864 visitatori (provvisori) indicano la «quantità», ma si confermano soprattutto di «qualità». Il dato ben più interessante per chi era negli stand è quello della qualità delle visite, del reale interesse mostrato. Degli affari conclusi o imbastiti. E in questo senso l'umore è molto alto, come conferma Andrea Razeto, presidente de «I Saloni Nautici», la società organizzatrice della rassegna: «Secondo la grande maggioranza degli espositori, il Nautico ha rappresentato un punto di svolta rispetto a un inizio di stagione meno dinamico. Siamo certi che il grande sforzo dell'organizzazione di ripensare e aggiornare l'esposizione sia parte di questo successo».

Un passaggio non banale, specie per chi ha vissuto di recente gli anni in cui il Salone stesso, la sua utilità, il suo formato, la sua localizzazione erano stati messi in discussione. O più correttamente, sotto attacco persino da parte di alcuni imprenditori genovesi del settore. La vittoria della resilienza e della tenacia «alla genovese» oggi raccoglie i frutti raccontati da altri numeri: 1.052 i brand esposti, 1.030 imbarcazioni in mostra su una superficie espositiva complessiva di 220mila metri quadrati tra terra e acqua, con l'85% di aree all'aperto. Oltre 100 novità con 30 premiere, 125 convegni e workshop, 1.154 giornalisti accreditati con un incremento del 1,58% rispetto al 2023 e 2.416 articoli pubblicati nel solo periodo della manifestazione (+5,3% sul 2023).

Poi, legato al reale interesse di visitatori che non arrivano a Genova per fare una gita fuori porta o raccogliere adesivi come accadeva negli ultimi decenni del secolo scorso, c'è tutto l'aspetto delle prove in mare. Che è anche l'arma vincente del Nautico genovese, visto che altre realtà non possono regalare questo contatto di-

CHIUSA LA RASSEGNA DI SUCCESSO

Il Nautico batte anche il meteo e chiude con tutti segni positivi

Aumentano espositori, affari, prove in mare e «peso» specifico del settore sulla politica. Edizione '25 dal 18 al 23 al settembre



retto e realistico con il prodotto. Un'offerta sempre più apprezzata dal pubblico, che quest'anno ha fatto segnare 3.855 uscite, il 24% in più rispetto all'edizione precedente. Poi ci sono tutti i successi che l'edizione 2024 ha conquistato giorno per giorno, con i suoi appuntamenti, con i suoi ospiti, con l'attenzione ottenuta. Il Salone Nautico si è confermato il luogo del confronto della filiera nautica con il governo e le istituzioni pubbliche, dove vengono presentati i provvedimenti a sostegno del settore e individuati gli interventi normativi e di politica Industriale. Il giorno dell'inaugurazione è stata annunciata dal vice premier Matteo Salvini l'approvazione Regolamento di attuazione al Codice della nautica - con norme a sostegno della piccola nautica, dei superyacht, semplificazioni sulla bandiera italiana, aggiornamento delle dotazioni di sicu-

rezza e l'introduzione dell'attesissimo patentino nautico per i 16enni - del nuovo Titolo professionale del noleggio e l'annuncio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di un tavolo tecnico di confronto con per agevolare il passaggio dalla normativa nazionale a quella unionale.

Un nuovo patto tra imprese e politica che si è creato e che regge. Anche in questo caso, nulla di scontato finora. Saverio Cecchi, presidente all'ultimo anno di Confindustria Nautica ricorda i risultati ottenuti: «Lo scorso anno ho chiesto alla presidente Giorgia Meloni ascolto, cui dovevano seguire attenzione e quindi azione. Abbiamo avuto l'attenzione del governo e iniziano ad arrivare i provvedimenti di cui il comparto ha bisogno. Confido che anche nel ddl Blue economy siano accolte le nostre istanze». Una fiducia sostenuta anche dalle prese di posizione sempre molto gradite agli imprenditori che hanno mostrato le alte cariche dello stato e del governo in visita alla Foce.

Note positive sottolineate anche dal sindaco Marco Bucci, che pur impegnato in campagna elettorale come candidato presidente della Regione, ha voluto far sentire la propria vicinanza al Salone che «si conferma ancora una volta un'eccellenza mondiale nel settore della nautica e una vetrina straordinaria per la nostra città. Anche quest'anno il Salone ha confermato la sua posizione come evento di riferimento globale per il settore attirando decine di migliaia di visitatori negli spazi del Waterfront. Questo risultato non è solo il frutto del lavoro di organizzatori e operatori del settore, ma anche un segnale forte della capacità di Genova di accogliere, innovare e rilanciare il proprio ruolo a livello internazionale».

Come da tradizione, la chiusura di un'edizione del Nautico è soprattutto l'occasione di guardare al futuro. Nel 2025, a Genova il Salone tornerà dal 18 al 23 settembre. I numeri? La speranza è quella che possano sempre essere in crescita, ma dopo tanti rialzi, anche il mantenimento delle posizioni sarebbe un gran risultato. Carla Demaria, consigliere delegato del gruppo Sanlorenzo il cantiere dei superyacht su misura e amministratore delegato di Bluegame, tira le prime somme, positive, sull'andamento del 2024. Per l'industria nautica il 2023 si è chiuso con una crescita ancora due cifre, secondo i numeri presentati proprio all'inaugurazione del Salone Nautico di Genova, con un 2024 che dovrebbe però segnare una normalizzazione, fisiologica dopo la cavalcata di questi ultimi anni, che sembra toccare più la piccola nautica. «È un momento di consolidamento - spiega Demaria - per le barche più grandi non è un momento di difficoltà. Il 2023 per l'industria nautica si è chiuso con 8,3 miliardi di fatturato e il 2021, 22,23 sono stati anni straordinari, e viviamo ancora il momento positivo, a parte i segmenti più piccoli che sono in sofferenza. Nel primo trimestre del 2024 il settore ha registrato 300 milioni di crescita e se registriamo una crescita importante non ci può essere un'interruzione».

SEMPRE NUOVI SPAZI

E il prossimo anno le barche nel Palasport

Il Palasport che sarà pronto nel 2025 ha tutte le caratteristiche per poter diventare parte dell'area espositiva del Salone Nautico», dice Andrea Razeto, presidente de I Saloni Nautici, la società di Confindustria Nautica che organizza il Salone.

Quest'anno, con il cantiere ancora aperto è stato utilizzato come porta di ingresso della manifestazione, ma il prossimo anno potrebbe diventare parte integrante a tutti gli effetti. Ancora ingresso, ma anche parte espositiva. È presto per dire cosa potrà contenere, ma «è una bella sfida per un organizzatore avere a disposizione delle aree di fatto nuove che possono essere disegnate e messe a servizio del Salone, Il Palasport non è piccolo, ma quest'anno abbiamo avuto una lista di attesa, abbia-

mo dovuto rinunciare ad alcuni espositori perché materialmente non avevamo spazi», aggiunge Razeto. «C'è anche una filiera dei servizi - completa Marina Stella, direttore generale di Confindustria Nautica - puoi anche non mettere imbarcazioni di un certo tipo al Palasport, ma disegnarlo magari per tutta la parte di servizi che oggi è molto compressa sotto la tensostruttura, la fantasia non manca». E a proposito di tensostruttura, quella del piazzale, secondo i progetti del Waterfront, dovrebbe essere abbattuta fra ottobre e novembre. «Però noi chiederemo fortemente che ci possa essere comunque una semicopertura, o altrimenti troveremo il modo di utilizzare il piazzale con stand costruiti al momento che possano comunque rendere l'area coperta».

INTERVISTE VIP IN PIAZZETTA

Portofino capitale politica per un fine settimana

■ Politica, giornalismo, economia e cultura si danno appuntamento a Portofino per tre giorni di dialoghi, confronti e interviste per capire i mutamenti in atto e la direzione che il nostro Paese prenderà nei prossimi mesi. Da venerdì 27 a domenica 29 settembre la Liguria ospiterà la prima edizione di Portofino D'Autore, rassegna culturale patrocinata dal Comune di Portofino, che si inserisce nel ciclo di incontri D'Autore curati da Valentina Fontana e Gianluigi Nuzzi, e organizzati da Vis Factor. Dopo il successo di Ponza e Capri, la rassegna approda a Portofino, trasformando la città gioiello della Riviera di Levante nell'epicentro della politica italiana per un fine settimana.

Venerdì 27 la rassegna si aprirà alle 18, nella celebre Piazzetta, con un'intervista di Maurizio Belpietro, direttore de La Verità, a Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Seguirà un confronto su Intelligenza Artificiale, nuove tecnologie e meccanismi di orientamento del consenso. Ad animare il dibattito, condotto da Giuseppe De Bellis, Direttore di SkyTG24, saranno Davide Casaleggio, AD di Casaleggio Associati, e Mauro Crippa, Direttore Generale dell'informazione di Mediaset. Sabato 28, ore 18 al Castello Brown di Paraggi, i conduttori Paolo Del Debbio e Gianluigi Nuzzi si ritroveranno in un confronto su figura ed eredità politica di Silvio Berlusconi.

Tra gli appuntamenti anche quelli dedicati alle elezioni regionali liguri: sempre sabato un faccia-a-faccia con Andrea Orlando, curato da Gianluigi Nuzzi e a chiudere i lavori della seconda giornata l'intervista di Pietro Senaldi, condirettore di Libero, al candidato del centrodestra per la Regione Liguria, Marco Bucci.

UDIENZA IL 30 OTTOBRE

Il patteggiamento di Toti subito dopo le elezioni

■ Si celebrerà il 30 ottobre, subito dopo le elezioni regionali in Liguria, l'udienza per il patteggiamento di Giovanni Toti, Aldo Spinelli e Paolo Emilio Signorini. Lo ha deciso il giudice Matteo Buffoni. L'ex presidente della Regione Liguria aveva trovato l'accordo con la procura (pm Federico Manotti e Luca Monteverde) per patteggiare una pena a due anni e un mese, convertita in 1.500 ore di lavori di pubblica utilità, solo sulla contestazione del reato «minore» di corruzione funzionale.

Tre anni e cinque mesi per l'ex presidente dell'autorità portuale e tre anni e due mesi per Spinelli. Le pene potrebbero però aumentare di qualche mese perché in udienza potrebbero essere 'aggiunti' altri episodi corruttivi che erano emersi sin dall'inizio ma che sono stati approfonditi negli ultimi mesi ed erano rimasti fuori dal giudizio immediato.

Lunedì il giudice ha revocato gli arresti domiciliari per l'ex

presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale Signorini, l'unico finito in carcere il 7 maggio, quando è deflagrata l'inchiesta che ha terremotato la Liguria.

L'ex manager pubblico non potrà esercitare impresa o ricoprire uffici o incarichi direttivi in imprese per 12 mesi. Anche Toti era finito ai domiciliari ma l'ex governatore aveva ottenuto la libertà il primo di agosto. Per l'accusa Toti avrebbe messo a disposizione la sua funzione (pur non compiendo però alcun atto che non fosse dovuto e men che meno illecito) per gli interessi del suo amico imprenditore Spinelli da cui avrebbe ricevuto donazioni per il suo Comitato elettorale. Anche Signorini avrebbe ricevuto regali, come soggiorni in alberghi di lusso, fiches da giocare al casinò e borse griffate per la fidanzata, dall'anziano imprenditore e in cambio avrebbe accelerato le pratiche portuali per le concessioni.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

APPUNTAMENTO IL 28 E IL 29 SETTEMBRE

Rapallo, arrivano i papà di zio Paperone e di Lupo Alberto

Alla Mostra Internazionale dei Cartoonist Don Rosa, Guido Silvestri e il divulgatore Dario Bressanini

Il 28 e 29 settembre, la Mostra Internazionale dei Cartoonists di Rapallo aprirà le sue porte con una serie di ospiti di rilievo: Don Rosa, celebre autore Disney, Guido Silvestri «Silver», creatore di Lupo Alberto, e il chimico e divulgatore scientifico Dario Bressanini. L'evento, organizzato dal Comune di Rapallo in collaborazione con l'Associazione Culturale Rapalloonia, promette un'edizione indimenticabile per tutti gli amanti del fumetto. Uno dei momenti principali sarà la mostra allestita presso Villa Queirolo, che renderà omaggio a Carl Barks, il geniale autore che nel 1947 diede vita a Paperon de' Paperoni e a molti altri personaggi iconici di Paperopoli. In esposizione ci saranno tavole originali, schizzi, acquarelli e opere a tempera che permetteranno ai visitatori di apprezzare il talento e la visione di uno dei maestri più importanti della storia del fumetto. La mostra sarà aperta oltre il weekend inaugurale, da mercoledì 2 ottobre

a domenica 6 ottobre, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19. L'inaugurazione ufficiale della Mostra è prevista per sabato 28 settembre alle 16.30 alla presenza dell'Amministrazione comunale e tra gli ospiti d'onore ci sarà Don Rosa, considerato il più importante autore Disney dopo Carl Barks. Creatore della celebre Saga di

Paperon de' Paperoni, Don Rosa sarà a disposizione dei fan sia sabato sia domenica per firmare autografi e raccontare il suo lavoro, che ha incantato generazioni di lettori. Sabato 28 settembre, il pubblico potrà anche incontrare Silver, autore di Lupo Alberto, uno dei personaggi più amati del panorama fumettistico italiano. Silver



DON ROSA creatore della Saga di Paperon de Paperoni

terrà un panel dedicato ai 50 anni di Lupo Alberto, offrendo una retrospettiva unica su mezzo secolo di avventure con il lupo azzurro e la sua variegata compagnia di amici della fattoria McKenzie. La Mostra di Rapallo sarà anche un'occasione per esplorare il legame tra fumetti e scienza, grazie alla partecipazione di Dario

Bressanini, chimico e divulgatore scientifico. Bressanini presenterà il suo libro a fumetti «Doctor Newtron - La scienza nel fumetto», spiegando come la scienza possa diventare accessibile e coinvolgente attraverso le storie disegnate. Con oltre 50 autori presenti, la Mostra Internazionale dei Cartoonists di Rapallo 2024 saprà ac-

contentare ogni tipo di visitatore, dai fan dei grandi classici Disney, agli amanti dell'avventura e del selvaggio West, fino ai cultori del fumetto d'autore. L'appuntamento è a Rapallo, il 28 e 29 settembre per l'inaugurazione, e fino al 6 ottobre per visitare la mostra. La partecipazione agli incontri e l'ingresso alla mostra sono gratuiti.

Torna il servizio navetta, dal centro ai teatri Modena e Sala Mercato, offerto dal Teatro nazionale di Genova grazie al sostegno e al contributo di A.Se.F., l'azienda delle onoranze funebri del Comune di Genova. Tutti i mercoledì sera, in concomitanza con gli spettacoli nelle due sale di ponente genovese, previsti in cartellone nel circuito del Teatro nazionale di Genova, un bus partirà da viale Duca D'Aosta, dinanzi al Teatro Ivo Chiesa, farà tappa in piazza De Ferrari, e quindi procederà verso piazza Modena, a Sampierdarena, su cui si affacciano le due sale teatrali. Il servizio è gratuito ed è riservato agli spettatori che abbiano acquistato un biglietto per gli spettacoli rappresentati nei

L'INIZIATIVA DI ASEF E TEATRO NAZIONALE DI GENOVA

Torna il servizio navetta gratis per il Modena



Il bus-navetta per i teatri

due teatri sampierdarenesi. Per prenotarsi, basta contattare la biglietteria del teatro nazionale e chiedere informazioni (tel. biglietteria 010.5342720). La navetta, a fine spettacolo, ricondurrà gli spettatori in centro. «Per il terzo anno consecutivo siamo felici di poter offrire questo servizio ai nostri concittadini - afferma l'amministratore unico di A.Se.F. Maurizio Barabino - Il Teatro nazionale di Genova sta facendo un lavoro straordinario e di grande successo

con la direzione di Davide Livermore sotto la presidenza di Alessandro Giglio. A.Se.F., sempre attenta nel sostenere iniziative culturali di accertato e condiviso valore, è felice di potersi affiancare alle iniziative del teatro nazionale agevolando l'accesso alle sale del ponente genovese». Il servizio partirà mercoledì 16 ottobre, in occasione dello spettacolo «Vorrei una voce», di e con Tindaro Granata, in programma alla «Sala Mercato».

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

ESCLUSIVISTI PER LA PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!

+39 0171 392208 - 09

PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

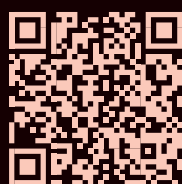
Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



**CUNIBERTI
& PARTNERS**
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

Capitale sociale € 600.000

Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026

info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it

